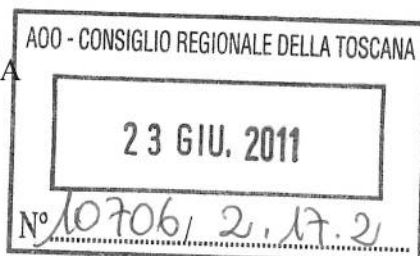




REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare  
UDC



Firenze, 23 giugno 2011

Al Presidente del  
Consiglio regionale della Toscana  
S E D E

Oggetto: *In merito alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della Piana Fiorentina ed ai previsti interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale. Interrogazione a risposta orale.*

Il sottoscritto Consigliere regionale,

**preso atto** che la produzione di rifiuti solidi urbani per quanto stazionaria non accenna ancora a diminuire, situazione che obbliga le comunità locali a darsi strategie efficaci per ridurre la produzione di rifiuti, raggiungere obiettivi crescenti di raccolta differenziata, avviare a recupero energetico la restante quantità di rifiuti al fine di ridurre il conferimento di rifiuti in discarica, nel rispetto del principio di prossimità;

**ricordato** che il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con delibera del Consiglio provinciale di Firenze del 11/02/2002 n. 22, prevede la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani nella Piana Fiorentina, come parte integrante del sistema necessario per l'autosufficienza impiantistica dell'ATO 6;

**richiamato** il Piano industriale d'Ambito, approvato con delibera del Consiglio provinciale di Firenze del 01/04/2004, che definisce, tra l'altro, le caratteristiche dell'impianto di termovalorizzazione previsto nella Piana Fiorentina;

**tenuto conto** che la Provincia di Firenze, i Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e l'ATO 6, hanno sottoscritto in data 02/08/2005 un "Protocollo d'intesa per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della Piana Fiorentina e per gli interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale", in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 275 del 28/07/2005;

**considerato** che con un addendum al Protocollo di Intesa sopra richiamato, sottoscritto in data 28/09/2005 (in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 27/09/2005) dalla Provincia di Firenze e dai Comuni di Firenze e Sesto Fiorentino, è stato convenuto di definire la localizzazione dell'impianto di termovalorizzatore dei rifiuti urbani, all'interno del sito di "Case Passerini";

**preso atto** che di conseguenza la Provincia di Firenze ha modificato, con DCP n. 133 del 28/07/2006 il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, già approvato con DCP n.22/2002, prevedendo, fra l'altro, la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della Piana all'interno del sito di Case Passerini, e che tale previsione impiantistica con la relativa localizzazione è stata successivamente confermata dal "Piano Straordinario" approvato ai sensi dell' art. 27, comma 3 della LR 61/2007 da parte delle Comunità di Ambito ATO 5, ATO 6 e ATO;

**sottolineato** che i sottoscrittori del "Protocollo d'intesa per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della Piana Fiorentina e per gli interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale" sopra richiamato si sono impegnati "ad attivare, secondo quanto definito nel cronoprogramma, parte integrante del presente accordo e ciascuno per le proprie competenze, tutte le decisioni istituzionali necessarie, sia in sede di definizione finale del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, che in sede di definizione finale del Piano industriale d'ambito, al fine del completamento dell'iter



istruttorio necessario sia alla localizzazione, sia all'avvio delle opere di risanamento ambientale sia al successivo avvio della realizzazione dell'impianto";

**evidenziato** che "a questo scopo essi ritengono indispensabili, ai fini del miglioramento ambientale del quadrante ove sarà inserito l'impianto stesso: (...) la realizzazione, così come previsto nell'accordo quadro per l'alta Velocità, della linea ferroviaria Osmannoro/Campi, la relativa stazione di San Giusto e la riattivazione della fermata dei treni a San Donnino; le opere di rinaturalizzazione (boschi della Piana) che dovranno essere realizzate prima dell'avvio dei lavori e durante la fase di procedura V.I.A. relativa all'impianto medesimo; (...) la demolizione o recupero dell'ex-inceneritore di San Donnino, eventuale bonifica e completa sistemazione a parco dell'area fino al Polispazio, precedente alla realizzazione dell'impianto. Conseguentemente la realizzazione dell'impianto potrà essere avviata solo a condizione che gli interventi di miglioramento ambientale siano definiti, finanziati, progettati e realizzati, contestualmente alla progettazione, costruzione e gestione dell'impianto stesso";

**ricordato** che il crono programma, parte integrante del suddetto atto, "quale condizione per la validità nel tempo del presente protocollo" prevede: "entro novembre 2006 svolgimento della gara d'appalto ed affidamento dei lavori di costruzione dell'impianto da parte di Quadrifoglio; entro dicembre 2006 realizzazione degli interventi di rinaturalizzazione da parte di Quadrifoglio e successivamente inizio dei lavori di costruzione dell'impianto e degli interventi di adeguamento viario e termine di loro esecuzione al maggio 2009; entro gennaio 2006 approvazione del progetto definitivo e finanziamento della linea ferroviaria Osmannoro - Campi e la relativa Stazione di San Giusto, i cui lavori dovranno essere appaltati entro e non oltre il 31 dicembre 2006";

**interroga con urgenza  
il Presidente della Giunta regionale  
per conoscere**

1. qual è il crono programma aggiornato per la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani all'interno del sito di Case Passerini;
2. qual è lo stato delle previste opere di risanamento ambientale da realizzare prima dell'avvio dei lavori per l'impianto;
3. quali sono in particolare le previsioni riguardo alla "demolizione o recupero dell'ex-inceneritore di San Donnino, eventuale bonifica e completa sistemazione a parco dell'area fino al Polispazio, precedente alla realizzazione dell'impianto" come espressamente previsto nel "Protocollo d'intesa per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della Piana Fiorentina e per gli interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale" sottoscritto nel 2005;
4. se di fronte ai palesi e clamorosi ritardi ed omissioni degli enti coinvolti nella vicenda di cui all'oggetto, la Regione Toscana abbia intenzione di adottare i poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente.

Marco Carraresi